

anno I n 1-2

nov 1985

GLI ATTI NOTARILI DI MENTOULLES
DEGLI ANNI 1532 E 1549
(Codice Gouthier)

Nell'alta valle del Chisone, affluente settentrionale del Po, si trova, presso la sorgente del fiume, l'antico comune di Mentoulles (1). Nel Medioevo questo comune si estendeva su buona parte della vallata, poiché comprendeva una grossa fetta della vicina Roure. Si può dedurre dai nomi che gli insediamenti più antichi risalgono al tempo dei Celti. Il "prioratus Mentolarum" giocò un ruolo essenziale come centro ecclesiastico della valle. Un'ulteriore prova dell'importanza del comune è che il Delfinato, ossia i re di Francia, avessero qui i beni della Corona (2): fin dal trattato di Utrecht la Val Chisone dipese dalla corona di Francia.

Come i principali comuni della valle, Mentoulles non fu risparmiata dalle feroci guerre di religione di cui fu teatro la Val Chisone. Quando nel 1345 l'Inquisizione iniziò a procedere contro gli eretici, cioè i Valdesi, anche Mentoulles ebbe le sue vittime. Con l'inizio della Controriforma cominciò la lunga catena di disordini religiosi, che terminarono con la revoca dell'editto di Nantes e la cacciata dei protestanti dai comuni francesi della valle. Profughi di Mentoulles furono i principali fondatori delle colonie valdesi di Waldensberg nella foresta di Büdingen (Assia) e di Nordhausen presso Heilbronn.

Da Mentoulles provengono tre fascicoli d'atti notarili, cui citi assieme, detti Codice Gouthier. Il loro titolo recita: "Anciennes ordonnances de la communauté de Mentoules". La pri-

ma parte delle 176 pagine del vasto codice contiene atti ste si in latino, ma la seconda comprende "ordonnances faites par le sindic etc., en langue du pays", ossia atti tradotti nel dialetto provenzale.

Per la scoperta e la conservazione dei preziosi documenti dobbiamo ringraziare l'accortezza del prof. Ezio Martin di Pinerolo, il quale a questo proposito riferisce:

"Nel 1947, il signor Ettore Berger di Villaretto andò con un fratello a frugare nella casa Gouthier di Villaretto a monte (d làe lu riù), già allora in abbandono dopo la morte degli ultimi casigliani. Da tale casa era venuta la nonna paterna dei due fratelli. Costoro ammassarono immondizie, vecchi cenci e vecchie scartoffie che fecero poi bruciare. Di tutte le scartoffie, Ettore mise da parte soltanto un quaderno, che gli pareva meno insignificante del rimanente, perché parte di esso era scritto in caratteri per lui indecifrabili. Così il nostro manoscritto si salvò dal fuoco, il quale purtroppo quel giorno distrusse probabilmente altri documenti di valore. Ettore Berger conservò poi il manoscritto per anni e anni in un angolo di casa sua a Villaretto. Nel giugno dell'anno scorso (3), sapendo il mio interesse per i vecchi documenti della Val Chisone, egli disse al mio cugino Guido Ressant di possedere un vecchio quaderno scritto in latino e in francese, ma in parte totalmente incomprendibile, e glielo portò perché me lo mostrasse. Il mio cugino me lo portò a Pinerolo il giugno 1970. La sera stessa mi misi a esaminare quelle vecchie pagine: fu allora che notai la presenza, fra i testi latini e francesi, di due scritti in patois.

"Il luogo d'origine del manoscritto è Mentoulles. Sul frontespizio della copertina con cui è stato rilegato molto più tardi, sta scritto: 'n° 2, Anciennes Ordonnances de la Communauté de Mentoulles, Barberis Proc.v, 1.e Série etc.'. ... Come mai, dunque, esso si trovava in casa Gouthier a cl làe lu riù? Ecco la spiegazione: lì abitava il signor Ernesto Gouthier (nato nel 1886, morto in Francia, a Lione, forse nel 1916), il quale, prima di esser segretario del comune di Roure, era stato segretario del comune di Mentoulles. Egli dovette portarsi in casa quel documento per ragioni di lavoro e poi, per dimenticanza o per incuria o per la morte prematura, non lo restituì più".

L'importanza del ritrovamento di questi documenti può es-

sere apprezzata completamente se si considera che nel secolo delle rivolte calviniste nella Val Chisone non vennero distrutti solo i beni e i documenti ecclesiastici, ma abbastanza spesso e volontariamente anche gli atti comunali (4). Il ritrovamento di un documento dei primi tempi della Riforma rappresenta un enorme colpo di fortuna. Nel nostro caso non si tratta tuttavia del ritrovamento di atti qualsiasi, bensì di un documento linguistico senza pari in tutto il territorio linguistico del Piemonte. Altri atti notarili redatti in provenzale non sono finora venuti alla luce, e tutto ciò che di provenzale è giunto a noi dai tempi più antichi è ben poco.

Gli atti notarili "en langue du pays", scritti con calligrafia assai poco chiara, riempiono le pagine 33 - 45 delle "Anciennes ordonnances". Una trascrizione completa dell'impegnativo manoscritto fu data nel 1753 dal notaio Calligaris (5), e occupa 58 pagine; è contenuta nello stesso fascicolo degli atti. Essi riguardano due diversi anni e provengono da due diversi notai. Il primo, Jean Blanc, è anche autore di altri due documenti, in latino, del fascicolo, riguardanti gli anni 1514 e 1515. Nel primo è chiamato "Joannetus Albi de Fenestrelli notarius et tabellio publicus". Secondo il Caffaro (6) è anche del Blanc, o almeno proviene dal suo testamento, il lascito della chiesa parrocchiale di san Giusto a Mentoulles e di oggetti per l'illuminazione.

L'altro notaio, Claude Clapier, porta un nome assai comune a Mentoulles. Nell'elenco di cognomi di pag. 33 sono citati cinque Clapier. Viene perciò da chiedersi se il precedentemente citato "glaude clapier" non sia proprio il nostro notaio.

I due notai si distinguono nettamente nella lingua. Blanc fa uso di un miscuglio più francese che provenzale: usa "jourt" per "journal", "preysa" per "presa", tutte forme caratteristiche del vicino dialetto della valle della Dora Riparia. Perciò, anziché "abu" (= con), generalmente diffuso a oriente, egli usa "ambe". Resta da spiegare donde abbia tratto "joyne" per "džùve".

La lingua di Clapier al contrario si avvicina strettamente al dialetto comune. Come c'era da aspettarsi, la grafia di questi manoscritti è quella antica: dobbiamo leggere "lous dicts hommes" = "du diz omi", "dals chambons" = "da tsambus", "las douas parts" = "la dua pors", "mystral" = "mitrol",

"syo" = "sio", "moneo" = "muno", ecc. Non in tutti i casi è però sicuro che si tratti solo di grafia antiquata: "Tineous", che oggi corrisponderebbe a "tineâus", nel 1549 non poteva ancora significare "gradino" ("tinéus").

Anche il vocabolario dei documenti di Clapier è quello comune, pur se gli sfugge qua e là qualche termine più ricercato. Alcuni prestiti del piemontese o dell'italiano, come "bestia" o "bestiàm", si spiegano attraverso le relazioni commerciali con la vicina Val Sangone, che erano intense ancora nel secolo XVI.

Ma non solo per la storia della lingua, bensì anche per la toponomastica i nostri atti assumono grande interesse. Attraverso essi ci viene trasmesso un gran numero di nomi di luogo che non si trovano nemmeno nei più antichi registri catastali del comune di Mentoulles. Tra essi, tre sono principalmente citati nei documenti: Clot Mitral, Plainets ed Essu-chet. Quel che più stupisce nell'elenco di cognomi di pag. 33 è che la maggioranza di essi è rappresentata nelle colonie valdesi dell'Assia e del Württemberg, soprattutto a Nordhausen presso Heilbronn.

La seguente trascrizione degli atti è ripresa dagli originali del 1532 e 1549. Sono svolte solo le abbreviazioni per "et", "di(c)t", "con-", "per-", "que".

A). ATTI DEL NOTAIO BLANC

Au nom de nostre seigneur Amen (fo. 33r)
L an de sa natiuite / I _/
corrent mil cinc cens trento deux la quarto
indition ambe aquel an preysa et le segond
jourt du moys de abril fet au banc de la
court a mantolles p(resen)ts jayme et steue pastres
freres de la sochiero de prajalla et martin
suchinon de la ual de chiezza habitant du
monestier de pinerol a tous soyt notoyre et
10 maniffeste que les homes de la uniuersite de
la affranchiment des dictes mantolles les
quels sunt ysi per non et soubrenon se sunt
ysi congregues per mode de unyon pour fere
ordenansso de leurs negosses ysi scrips les
quels homes sunt premierement glaude clapier
johan brunel steue blanc jaques ueyllier

guilhelme boneton miquel guilhelmon johan
anthoyne clapier son filh sindic frances clapier
orcellet eymar jaquet symont
20 ueylier johan chabrier filh de feu guilhelmon
anthoyne blanc le uielh anthoyne blanc le
joyne peyret blanc faci bonet johan filh de
feu pierre chiout johan filh de feu pierre bonet
michel rey marinet bonet johan clapier johan
blanc de malbourget simont conte guilhelme
filh de johannes bonet johannet chiout poncet (fo. 33v)
clapier johan parandier laurens ueylier
anthoyne filh de feu george blanc martin rey
anthoyne guilhelmon filh de feu bernard reymond
30 neuache anthoyne julian bert ueylier simont
perrun laurens blanc johannes julian et
johan filh de feu pierre chabrier tous de la
ditto uniuersita de la affranchiment de mantolles
et tous ensemble de ung consentement et unyon
et tant a leurs non propres come des autres
de la ditto uniuersita que non sunt ysi hont
ordene et fet ordenansso que denguno persono
hayant biens et possedent biens dedans
40 la dito uniuersita de la affranchiment des dites
mantolles de quelque estat et condition que soyt
reculhenz blés fromens segles e orges et
auoynes dedans la dicto uniuersita non haye
a detrayre les dits blés dessus des autres
frezages per moldre ou fere moldre deforo
les molins de la dicto affranchiment sans
premierement hauoyr releue et consigne
la mouduro qui se doyt aux dits molins
du dict lieu et sus la peyno et ban
50 de six gros de moneyo de talho appliquez
a la communaute dudit lyeu et eymendo de
la dicto mouduro et sus la dito auoyno qui
la uoudroyt detrayre per occasion de noun
uoloyr moldre que ledict detrahent soyt
mis a seyrement et sil jure que il soyt nus
et ors dudict ban car aynsi ha este dit et ordene

Item hont ordene les homes dessus (fo. 34r)
nommes que denguno persono de quelque estat ou / II /

condition que soyt non hayo a adure ny conduyre
ou far conduyre de deforo ledict lyeu et uniuersita
de mantolles dengun bestiam bovin ne lanu ne
chabru outro se quel porre huerner de son
foin reculhy dedans de ladicte uniuersite
de la affranchiment des dictes mantolles
reserve le nombre du bestiam de loage contenu
10 aux ordenements per sydeuant fes et
contenus ant p(rese)nt libre lequels per
la teneur de la presento ordenansso
hont les homes dessus nommes ratifie
et approue per estre bien fes et estre valides
autant que se ellous les hauoyent fes au jourt
present et tous ceux que ledict bestiam tant bouin
lanu que chabru outro le contenu de la presento
ordenansso conduyrian adurian et farian conduyre
audict lyeu hont ordene que lesdis delinquents
20 incorerent la poyno et ban aux dis ordenments
dessus scris du bestiam de loage les queles
ordenansses lesdis homes dessus nommes
hont fet et comande estre tenus observes et
estre ualides et estre mises en formo degno
per moy noteyre ysi de soubtz signe et en
signe de uraye foy des dessus scriptes moy
johannet blanc noteyre dalphinal me suys ysi signe
J. blanc (paraffo)

Anno dominy millesimo quingentesimo (fo. 34v)
trigesimo secundo et die secunda me(nsis) predicti /III/
aprilis apud mentollas in platea publica
coram popullo ibidem congregato retullit mihi
notario subsignato Iohannes martini seruiens dicti
loci se de precepto mei notarii subsignati vice
castellani vallis clisonis hac die supra scripta
cridasse et procalmasse voce preconica quatenus
qualibet persona cuiuscumque gradus et conditionis
10 sit ordinationes supra scripta observare habeat
sub poena in eis(dem) c(ont)e(n)t(a) ita retullit id(em)
/ s(ervien)s

J. albi (paraffo)

B). ATTI DEL NOTAIO CLAPIER

boysonas decendent per lou
combal de las boysonnas
devers matin retournant ala
maizons dal dict clot mystral
sur peno et ban de vingt
et quatre souiz per chasque
tropel et per chasque uiage.

(fo. 35r)

/ IV _/

Seruo dal rochas
dals abeorours et
boysonnas

/ V _/

Item han ordena lous
hommes dessus nominas que
denguno persono de cung
eytat ou condition qual sio ny
cung que non auze ny presume
tailhar pellar trayre ou en alcuno
10 aultro fasson que sio gastar alcungs
albres bletons melezes tout ainsi
comme sont les confines dessoutz
scriptas commensant a la pe de la
boysonnas tendent en serre martin
ferent en clot ferrier deyqui
retornant et traversant per la
simo dal rochas dequi al clot dals
20 azzes descendent a la vio de las
boyssonas decendent par lou combal
de las boyssonas deuers matin
ferent ala maizons dal dict clot
mystral et ce sur peno et ban per
chasque albre de tres florins bonno
monneyo et per chasque fays de boc
tant homme que fenne de quatre
sous tournois et per chasque uiage

(fo. 35v)

Saluo gardo de las
agulhas

/ VI _/

Item an ordena lous dits hommes que
denguno persono de cung eytat ou
condition quello sio ni cung que

non auze ni presumo talhar
pellar trayre ou aultrement gatar
alcuno spesie d albres tant uers
que secs situas et pozas en la
10 saluo gardo de las agulhas
iouxte las confines designas a las
premieras ordenancas sur peno
et ban per chasque albre et per chasque
uiage de quatre florins moneo
de talho applicables ala comuno
de las dictas mentollas

Saluo gardo de boc
reynaud inclus en
saluo gardo la seruo corbiero

(fo. 36r)

/ VII _/

Item an ordena lous dits hommes
que denguno persono de cung
eytat qualita ou condition que
ello sio ny cong que non auze
ny presumo talhar pellar
eyreyssar eybranchar ou en alcuno
10 aultro fasson que sio gastar
alcuno spesio et generation dalbres
que sio ny cung non tant
uers que sus en la saluo gardo
de boc reynaud incluent en
saluo gardo la seruo de
corbiero situat desoubre las
maisons dals chambons iouxte
las confinas designas alas premieras
ordenansas et ce sur peino et ban
20 per chasque albre de douze florins
de moneyo de tailho et per chasque
brancho un gros de bonno mo(nne)y(o)
appliquas las douas parts aladicto
communo et la terso part als accuzours

Clapier (paraffo)

Seruo de la
troncheo

(fo. 36v)

/ VIII _/

Item an ordenna lous dicts hommes
que denguno persono de cung

eytat quallita ou condition quello
sio ny cung que non auze ny
presumo tailhar pellar eyreysar
ou en alcuno aultro fasson que
syo gastar alcungs albres
melezes uers en la seruo
10 de la troncheo sus peno
et ban per chasque planto de
meleze tres florins de
moneo de tailho per chasque
uiage appliquas las duas
parts aladicto communo et lou
ters als accuzours

Ordenanso generallo
sus toutes las aultras
seruas de la communo
de las dictas mentollas

/ IX _/

Item an ordena lous dits hommes
que denguno persono de cung eytat

(fo. 37r)

qualita ou condition quello sio ny
cung que non auze ny presume
10 tailhar pellar eycertenar alcungs
albres melezes uers en alcuno
seruo de la communo de la affranchiment
de las dictas mentolas desingnas
et confinas de las presentas
ordenansas sur peino et ban
per chasque albre de meleze et
per chasque uiage de tres florins
de mon(eyo) de tailho appliquas
20 comme dessus.

Seruo de las bruzas
et dal tourn

/ X _/

Item an ordenna lous dicts hommes
que denguno persono de cung
eytat qualita ou condition quello
sio ny cung non auze
ny presume tailhar pelar

eycertenar ou en alcuno aultro
fasson que syo gastar alcuno
10 spesio dalbres ne generation
que sio uert tant mellezes faux
bez alburns que aultro generation
quuno que allo sio ny cung que non
sittuas et creysens en la seruo
de las bruzas que dal tourn
ainsi comme segon las confinas
accommensant en las maizons
dal besse trauersant per lou combal
et lous pras dals trauers dal dit
20 besse ferent dequi al combal
dal tourn et confino dal roure
montant iouxto ladicto confino dal dict
roure dequi al pra de cleo
retornant et trauersant per lous
pras de ondoyno feren a las
perteas dals feniers dals dictz
pras et de la(s) dictas perteas trauersant
e ferent ala simo dal combal
de las claras decendent per
30 loudict combal dequi alas
maizons dal dict besse et
hoc sus peino seu ban de quatre
florins de mon(eyo) de tailho per
chasque uiage et per chasque planto
appliquas las douas parts
aladicto communo et lou ters
als accuzours

(fo. 37v)

(fo. 38r)

Seruo dals plaines

/ XI _.

Item an ordena lous dicts hommes
dedans descrietz que denguno
personno de quung etat ny condition
qello sio ny cuno que non auze
ny presume tailhar pellar
eycertenar ou en alcuno fasson que
sio gastar alcuno planto de
albres melezes en la seruo dalz
10 plaines ainsi comme segon
confinas commensant ala rocho

dal coing montant dequi ala
maizon de Johannon pellenc
traversant oultro per la vio
dalz dictz plaines dequi al riou
de mal atrait decendent per

(fo. 38v)

loudict riou dequi ala dicto rocho
daldict coing et ce sur peino
20 seu ban per chasque uiage et
per chasque planto de doux
florins mon(eyo) de tailho appliquas
las douas parts aladicto communo
e lou ters alacuzour

Ordenanso et ban contro
celous que detraion
boc deforo la fin de
mentolas

/ XII _/

Item plus an ordenna et
statue lesdicts hommes dessus
nominas que denguno personno
de quung gra ny condition quello
sio ny quung que non auze ny
10 presumo deysi en apres tailhar
ou en aulcuno aultro fasson que
sio penre alcuns traus remas
billons chantiers chanalz ny
alcuno aultro spesio ny sorto
de fustallyo en las seruas
communas de la affranchiment
(fo. 39r)
de las dictas mentolas per causo
et a fin de extraire et portar de
foro ladicto uniuersita en alcuno
20 fasson que sio ny quuno que non
de trayre et emportar alcuno
boc tant uert que sec de foro
ladicto uniuersita et affranchiment de lasdictas
mentolas sans la lissenco et
consentement dal sindic et conseillers
que sont apresent et per lou
temp auenir sur peino ou
ban per chasque planto ou pesso

de boc comme dessus de quatre
30 florins de moneyo de tailho
et per chasque uiage appliquas
comme dessus douas parts aladicto
communo et lou ters alacuzour
per chasque personno commettent detrahent
loudict boc et per chasque personno que
uendrio loudict boc alz detrahents
et que lous delinquenz saren accuzas
per tout eylay ont il se troubaren
durand laffin desdictas mentollas et
40 affranchiment en dequi en beche dalphin

Ordenanso contro lous
chizans et aultres
fazent possoyras sybres
et contro celous que
lous albergarian

(fo. 39v)

/ XIII _/

Item plus an ordena et statue
lesdicts hommes que denguno personno
de quung eytat qualita ou condition
quello sio ny quuno que non dici
10 en apres auze ny presume
penre tailhar ny en alcuno
fasson que sio alienar alcuno
spesio ny generation de boc tant
uert que sec en las seruas
communas dela uniuersita de lasdictas mentolas
per far ny far a far possoyras
sibres tineous ou aulcuno aultro
spesio daizes per tenir aygo ny
20 vin sur peino ou ban per chasque
uiage que se troubaren detrahens
loudict boc taillant besougnant
et fazent lesdicts ayzes de quatre
florins mon(eyo) detailho appliquas
(fo. 40r)
las douas parts aladicto communo
et lou ters a laccuzour Item
si alcuno personno des manans
et habitans dela dicto uniuersita
et affranchiment desdictas mentollas
30 tenir alberge ou aultrement

habitanco alcuno personno fezant
et besougnant des dictz ayzes de
possoyras sibres comme dessus
senso la licenco et consentiment
dal sindic et conseillers de la dicto
uniuersita que y son a present
ou per lou temp advenir que al
sio accuza per lous accuzours
ou per lou sindic et per chasque
40 uiage que al sare accuza et
que al se troubare delinquent
payere de ban doux florins
mon(eyo) de tailho appliquas comme
dessus douas parts aladicto
uniuersita et lou ters alaccuzour

Ordenanso sur las herbas
dalz communs

(fo. 40v)
/ XIV _/

Item an ordena lousdicts hommes que
denguno persono de quinc eytat
qualita ny condition quello zio ny
quono que non auze ny presumo
per chasque an aduenir fochar aultrement
sear meyre oube lou uolam
alcunas herbas dalz communs de

10 la uniuersita et affranchiment de dictas
mentollas an alcung luoc que sio
ny cung que non durant lou mes
doust et touto persono que se
trobario seant ny meyent derant
loudict mes doust lasdintas herbas
communas de ladicto uniuersita sare
acuza per lous accuzours de ladicto
uniuersita et per chasque uiage que
y saren accuza payaren de

20 ban doux florins mon(eyo) de tailho
appliquaz las douas parts aladicto
uniuersita et lou ters alaccuzour

Ordenanso contro celous
que detraion herbo ny
geas foro ladicto uniuersita

(fo. 41r)
/ XV _/

Item an ordena et statuy lousdicts hommes
que denguno personno de quono qualita
ou condition quello sio ni quono que non
auze ny presumo portar ny de
trayre alcuno herbo preso al communs
de ladicto uniuersita sur peino ou ban
10 per chasque faitz ou linsoula et uiage que
y saren accuza de ung florin mon(eyo)
de tailho appliquaz comme dessus
Item touto personno que portario
ou de trayrio alcuno spesio de
geas pres en las possessions regetinas
de ladicto uniuersita et affranchiment de
mentollas paye de ban per chasque
faitz ou linsoulas que al sare accuza
ung florin de moneyo de tailho
20 appliquaz las douas parts aladicto
uniuersita et lou ters alaccuzour

Clapier (paraffo)

Ordenanso contro celous (fo. 41v)
que tenrian chabras foreytieras / XVI _/

Item an ordena et statuy lesdicts
homes desoubre nominas que
denguno personno de quing eytat
qualita ny condition quello sio ny
quono que deysi en apres auze
ny presumo admenar ny condure
en alcuno fasson que sio ny quono
10 que non alcunas chabras de de
foro la affranchiment et communita
de dictas mentollas per ycellas tenir
et gardar alz communs ny deues
de ladicto affranchiment sus peino
ou ban per chasque tropel ou
per chasque uiage quellas saren
accuzas per lous accuzours ou
accuzour de ladicto uniuersita
reuelant se eys a saber de
20 quatre florins de mon(eyo) de tailho
appliquaz las douas parts aladicto
uniuersita et lou ters alaccuzour

reuellant

Ordenanso contro celous
que tenrian uachas
foreytieras

(fo. 42r)
/ XVII /

Item an ordena lousdicts hommes
dessus nominas que denguno personno
de quung gra eytat ny condition que
sio ny quono que non dici en
apres auze ny presumo admenar
ny conduyre de deforo la uniuersita
10 de laffranchiment de lasdictas mentolas
meque tres uachas per chasque an per
icellas admenar tenir et conduire
sus les communs et deues de ladicto
uniuersita de la dicto affranchiment sur
peino et ban per chasque uacho outre
loudict nombre de ung florin
moneyo de tailho per chasque uiage
que lou(s)dicts deffalyens
saren accuzas las douas parts
20 appliquaz aladicto uniuersita
et lou ters alaccuzour refferent

Ordenanso contre
lou nombre de las
feas foreytieras

(fo. 42v)
/ XVIII /

Item an ordena et statuy lesdicts
hommes que denguno personno de
quung gra quallita ny condition quello
sio ny quono que non auze ny
presumo tenir ny fair tenir ou
aultrement en quono fasson que sio
10 metre tout ensemble ou per se
als pasqueyrages communs de
ladicto uniuersita outro lou
nombre de dous trenteniers de
bestiam menuas tant feas
moltons que agneoux loas
et ce sur peino et ban per chasque
pesso de quatre soulz mon(eyo)
de tailho outro loudict nombre

per chasque uiage et per chasque journ
20 appliquaz aladicto communita comme
dessus

Ordenanso contre lou
deues de eysuchet et
las agulhas

(fo. 43r)
/ XIX /

Item an ordena lousdits hommes
que denguno personno de quung eytat
ny condition quello sio ny quung que non
auze ny presumo tenir ny conduire
ou aultrement en quono fasson que
sio metre algunas bestias menuas
10 tant feas agneoux moltons
que algunas autras bestias chabrinas
que chasque an de tres bestias en
seus execta leur nurim de chabr(as)
et bestias chabrinas als deues
de eychuchet et de las agulhas
comme son las confinas desingnas
als premieras ord(enan)s(as) acomensant
alintra del mes abril de quy
al-chauon dal mes de may
20 et hoc sub pena seu banno de
doux florins mon(eyo) de tailho per charque
tropel et per chasque uiage appliquas
comme dessus

Ordenanso contre lou
deues dalz alhaus

(fo. 43v)
/ XX /

Item an ordena lesdicts hommes que
denguno personno de quono condition
quello sio ny quono que non auze ny
presumo tenir menar ny conduire algunas
bestias menuas tant feas agneoulx
moltons et bestias chabrinas per chasque
an accomensant alintra dal mes
10 dabril dequi al mes doust al deues
dals alhauuds de tres bestias ensutz
sens et ormis lou nurim de leurs
bestias chabrinas sus peno et
ban de deux florins mon(eyo) de tailho

per chasque tropel et per chasque uiage et
per chasque bestio quatre souls appliquaz
comme dessus

Clapier (paraffo)

Ordenanso contre lous / XXI /
deues de laq touchas fau
et mirabel

Item an ord(en)a lesdicts hommes que
denguno personno de quung eytat
gra condition quello sio ny quno que non (fo. 44r)
auze ny presumo tenir condure ou
aultrement en quno fasson que sio
ny qung que non metre algunas bestias

10 menuas tant feas angneaux
moltos que aultras bestias
chabrinas de tres bestias en sus
per chasque an accomensant ala
festo de la uierge
mario deiqui al mey dal mes
doust tout ainsi comme sont
confinas aldickt deues contenguas alas
premieras ordenansas receptas per
maistre joannet blanc et

20 ce sur peino et ban per chasque
tropel et chasque jour de doux
florins de bono mon(eyo) de tailho
applicaz las douas parts
aladicto uniuersita desdictas mentollas
et la terso part alaccuzour
refferent

Clapier (paraffo)

Ordenanso totius enuersi (fo. 44v)
affranchimenti mentollarum / XXII /
appellatum deuesium adreytorum
tochiarum nemoris reynaudi
fontane portarum ondoyne
et cloti enuersi

Item an ordenna lesdicts hommes
desoubre nominas que denguno
personno de quung gra eytat ny

10 condition quello sio ny quno que
non auze ny presumo tenir
condure ou aultrement en quno
fasson que sio ny quung non
metre algunas bestias menuas tant
feas angneaux moltos que aultras
bestias chabrinas de tres bestias
en sus per chasque an alz deves
dalz adreytz touchas boc
reynaud la fontanno portarum (fo. 45r)
20 ondoyne et al clot de lenuers et
et ce salf

et reserva de
lasdictas bestias bovin(as) et azenin(as)
las bestias chabrinas nurias
et creyssament dal(s)dicts habitans en
ladicto uniuersita et affranchiment
et manans de la(s)dictas mentollas
accomensant alintra dal mes
de abril dequi ala festo de

30 sinct barnabe et ce sus
peino et ban per chasque bestio
oultro loudickt nombre de qua(tre)
gros mon(eyo) de tailho et per
chasque tropel de doux flo(rins)
mon(eyo) que dessus per chasque ui(age)
et per chasque bestio ou tropel
applicaz las douas parts ala
uniuersita et lou ters
(alaccusour) refferent

Clapier (paraffo)

Et moy clapier notaire (fo. 46r)
royal delphinal desdites mantoules / XXIII /
ay receu et script les dixneufs
dernieres ordonnances et en ycelle
forme reduites et scriptes comme
requis a ce faire en foy des choses
susdites me suy yci soulzsigne
de mon singnet manuel accoustume

Clapier (paraffo)

Anno domini millesimo quingentesimo quadragésimo nono et die vigésima quinta mensis februaryi apud villa mentollarum retullit mihi notario subsignato hugo martini serviens curie delphinalis valis cluzonis se de precepto domini castellani dicte curie cridasse et proclamasse coram popullo ibid(em) congregato voce preconia quatenus qualibet persona cuius(cum)que gradus vel conditionis existat ordinationes supra scriptas ultimati factas observare debeat sub pena in eis(em) contenta et ita retullit

Clapier (paraffo)

GLOSSARIO

(le cifre romane rimandano alla numerazione degli atti; quelle arabiche alla riga)

- aberòur (V 2) "abbeveratoio", da ABBIBERARE (FEW I 4).
adréyt (XXII 18) "parte della valle volta al sole", da AD DI RECTU (FEW III 88a).
adùre (II 3) "condurre"; da ADDUCERE (FEW I 30a).
affranchimént (I 11) "affranchissement", ant. prov. (?) "affranchiment", da FRANK (FEW III 758a).
agülha (VI 2) "rupe dell'ago", da ACUCULA (FEW I 24a).
àize (XIII 19) "attrezzi", da ADJACENS (FEW I 31a).
albergàr (XIII 4) "alloggiare", dal germ. HARIBERGON (FEW XVI 158a).
alhàus (XX 2), plur. di alhaud = Alliaud (cognome).
alintrà (XIX 18) i fr. "à.l'entrée".
albùrn (X 12) "citiso", da LABURNU (FEW V 109b).
azenin (XXII 23) "asinino", da ASININU (FEW I 154a).
àzze (V 20) "asino", da ASINU (FEW I 154a). Nel dialetto attuale è penetrata dall'altà valle la forma "òne".
béche dalphin (XII 40) "Bec Dauphin", confine dell'antico Delfinato cisalpino.
bessé (X 20) "bosco di betulle", dal seguente.
bez (X 12) "betulla", da BETTIU (FEW I 345b).
bletôn (V 7) "giovane larice", da *BLETTONE.

- boc (VII 1) "bosco", dal germ. BOSK (FEW XV 192b).
bruzà (X 5) "luogo dell'incendio", dal piem. "brüzé" = it. "bruciare".
(bestiàm) bovìn (XX 22) "bestiame bovino", da BOVINU (FEW I 476b).
boysonà (IV 1) "cespugli", da BOSK (FEW XV 197a).
chabrìn (XIX 11) "caprino", da CAPRINU (FEW II 309b).
chabrù (II 6) "caprino", dall'ant. CHABRUN (=CAPRUNU) (FEW II 310a).
chanàl (XII 13) "canale", da CANALIS (FEW II 168b).
chantiér (XII 13) "grondaia" (termine oggi in disuso), da CANTHERIU (FEW II 226b).
chavòn (XIX 19) "fine", da CAPUT (FEW II 337b).
(val de) chiéza (I 8). "La tzoza" è il nome di un esteso bosco di castagni, attraverso il quale la "viò d la tseza" conduceva da Gleisolles (parrocchia di Villaretto) a Balma di Roure. Questa parte della valle veniva spesso indicata con il nome di questi luoghi.
chizàn (XIII 2) "taglialegna; intagliatore" (?). Esiste un più antico "tžisàr" (= abbattere, intagliare), di cui tener conto, che appare anche nelle parti latine degli atti. Nell'"Ordinatio super nemoribus scisis" si legge: "nemora scisa et alienata ... nemus non fuit scizum nec captum" (pag. 12). Esso dovrebbe stare naturalmente per "scissa" ecc., poiché in questi e simili documenti viene usato per "abbattere" il termine "nemora scindere". Non si tratta forse di un errore di scrittura, ma della latinizzazione di un termine dialettale: un procedimento che s'incontra spesso in questi atti.
(pra de) cleò (X 23) "stabbio", dal gall. CLETA (FEW II 776a). Qui è un toponimo.
clot (VI 3) "piano", dal gall. KLOTTON (FEW II 796a).
còing (XI 12) "cuneo", da CUNEU (FEW II 1530b).
combàl (IV 2) "gola, burrone", dal gall. COMBA (FEW II 1525a).
contengù (XXI 17) "contenuto", da CONTINERE (FEW II 1106a).
corbiéro (VII 2) "campo dei corvi", da CORVU (FEW II 1238b).
creyséns (X 15) "crescente", da CRESCERE (FEW II 1324a).
deffalyéns (XII 18) "contrario alla ragione", da FALLERE (FEW III 338a).

defòro (II 4) "fuori", da DEFORAS (FEW III 702a).
derànt (XIV 14) "verso", da IN ANTE (FEW IV 616a).
devés (XIV) "bosco della giurisdizione", da DEFENSU (FEW III 29a).

envérs (XXII 1) "inverso (della valle)", da INVERSU (FEW IV 791a).

eybranchâr (VII 9) "dibruscare", da BRANCA (FEW I 497b).
eycertenâr (IX 11) "sradicare", da EXSARTU (FEW III 318b).

Un documento (p. 17) riporta la versione più corrente eysertare.

eyméndo (I 51) "punizione", da EMENDARE (FEW III 217b).
eyreyssâr (VII 9) "confessare", da EX+RESECARE (FEW X 291b).
eys a sabér (XVI 19) = franc. "est à savoir".

fâis (V 26) "fascio", da FASCE (FEW III 428b).
fâu(x) (X 11) "faggio", da FACU (FEW III 371a).
feò (XVIII 3) "pecora", da FETA (FEW III 486a).
feniér (X 16) "fienile", da FOENU (FEW III 457a).
fochâr (XIV 17) "falciare", da FALCARE (FEW III 377b).
foreytiér (XVI 2) "forestiero", da FORAS (FEW III 704b).
frezàge (I 45) = franc. "fraisage", "fortificazione con palizzate".

fustàllyo (XII 16) "vaso di legno", ant. franc. fustaille = "vasseille de bois"; da FUSTE (FEW III 916b).

gra (XII 8) "gradino", da GRADU (FEW IV 205b).
geàs (XV 3) "letto", da IACIU (FEW V 6a).

inditiòn (I 4) = franc. "indiction", "convocazione".

lanù (II 5) "di lana", da LANA (FEW V 148b).
linsoulà (XV 10) "(una) lenzuolata", da LINTEOLU (FEW V 367a).
lùoc (XIV 11) "luogo", da LOCU (FEW V 392a).

(al) méy (XXI 15) "mediano", da MEDIU (FEW VI 619a).
méyre (XIV 8) "mietere", da METERE (FEW VI 59b).
méque (XVII 11) "soltanto", da MAGIS (FEW VI 30a).
monèò (V 26) "denaro", da MONETA (FEW VI 74b).
moudùro (I 48) "prezzo della macinatura", da MOLITURA (FEW VI 46a).

nurì (XXII 24) part. pass. di nurir "nutrire" (FEW VII 250a).
nurim (XIX 13) "cibo", da NUTRIMEN (FEW VII 249a).

pasqueyràge (XVIII 11) "pascolo", da PASCU (FEW VII 704b).
perteò (X 16) "pertica, palo", da PERTICA (FEW VIII 278b).
plainé (XI 1) "platano", da PLATANU (FEW IX 36a).
plànto (VIII 11) "albero", da PLANTA (FEW IX 19a).

possòyra (XII 3) "secchia" (?), origine oscura. La base fonetica è certamente PUTEU.

prajallà (I 7) "Pragelato", nome del più alto comune della valle.

reculhént (I 42), reculhy (II 7), part. pres. e pass. di reculhir "raccogliere", da RECOLLIGERE (FEW II 900a).
(possessions) regetinas (XV 15) "beni della Corona", dall'ital. "reggia".

ròure (X 3), nome del comune confinante con Mentoulles.

salvagàrdo (VI 10) = franc. "sauvegarde" (FEW XVII 516b).
seâr (XIV 8) "tagliare, falciare", da SECARE (FEW XI 364b).
segòn (X 16) "conforme, secondo", da SECUNDU (FEW XI 382b).
sérvo (V 1) "foresta", da SILVA (FEW XI 614b).
simo (V 19) "cima", da CYMA (FEW II 1608b).
sochiéro (I 7) "Souchères (Hautes)", nome d'un villaggio di Pragelato.

tinél (XIII 18) "tino", da TINA (FEW XIII 336a).
tòucho (XXII 12) "boschetto", da TUSCA (FEW XIII 439b).
tràu (XII 12) "trave", da TRABE (FEW XIII 135b).
tòurn (X 2) "giro, svolta", da TORNU (FEW XIII 80b).
trenteniér (XVIII 13) "gregge di trenta bestie", da TRIGINTA (FEW XIII 271a).
troncheò (VIII 1) "tratto di bosco", da TRUNCU (FEW XIII 339b).

(chasque) uiàge (IV 7) "(ogni) volta", da VIATICU (FEW XIV 381b).

uolàm (XIV 8) "falce", dal gall. VOLAMO (FEW XIV 597a).

- ERNST HIRSCH.

(Traduzione dal tedesco di Maurizio Antonelli).

NOTE

(1) Vedi la carta in: "Zeitschrift für romanische Philologie", num. 79 (1963), pag. 426.

(2) A questi si riferiscono le possessions regetinas (v. Glossario), così come il toponimo Chatel de Ville Close nel catasto di Mentoulles.

(3) 1969.

(4) "Inoltre i religionarî della valle soppressero gli antichi catasti dei comuni e ne istituirono altri nuovi senza però farvi menzione dei beni ecclesiastici. Ma siccome questi risultavano ancora in parecchi istrumenti di vendita o di affittamento tutti gli atti dei notarî di Val Chisone". (Pietro Caffaro: Notizie e documenti della Chiesa pinerolese, vol. VI, pag. 285). Segue la nota 2, a pie' della stessa pagina: "Questo disegno si eseguì per Fenestrelle e Mentoulles nel 1661, quando 120 protocolli e minuta-rî notarili furono consegnati alle fiamme, come risulta dal processo svolto davanti la corte del parlamento di Grenoble nel 1682".

(5) = Challier: cognome assai comune nell'alta Val Chisone.

(6) Pag. 233.

(7) Il Livre en Mappe de la Communauté de Mentoulles, del 1778.

Nel Glossario, l'asterisco contraddistingue forme congetture e non attestate. FEW rimanda al "Französische Etymologische Wörterbuch" (Dizionario Etimologico Francese).